



AUTISMO

INTERAZIONI E SINERGIE

Licei «Tommaso Campanella» di Belvedere M.mo



Licei «Tommaso Campanella» di Belvedere M.mo

DAL 2010

**I LICEI DI
BELVEDERE**

**SPERIMENTANO IL
DIPARTIMENTO
DI DIDATTICA
DIFFERENZIATA**

Diapositiva 2

u1

user; 30/09/2016

AUTISM SOCIETY OF AMERICA

“L'autismo è una disabilità che ostacola severamente lo sviluppo nel corso della vita e che appare nei primi 3 anni. Risultato di un disordine neurologico che danneggia il funzionamento cerebrale, l'autismo e i suoi sintomi compaiono su circa 15 casi su 10.000 nascite. Esso è 4 volte più comune nei maschi. È stato riscontrato in tutto il mondo e di qualunque provenienza razziale, etnica e sociale.”

CARATTERISTICHE CLINICHE DELL'AUTISMO

- Compromissione dell'interazione sociale;
- Alterazione della comunicazione verbale e non verbale;
- Repertorio di attività ed interessi ristretti e stereotipati;
- Insorgenza precoce (prima dei 3-5 anni).



IL RISERVATO
IL PASSIVO
L'ATTIVO MA BIZZARRO

Licci «Tommaso Campanella» di Belvedere M.mo




Licci «Tommaso Campanella» di Belvedere M.mo

**MOME
NTI DI
INTEG
RAZIO
NE**

Trattamento dell'autismo a scuola

PRINCIPI STANDARD DELL'INTERVENTO:

- **intensivo e precoce;**
- **uso di protocolli strutturati nel tempo, nello spazio e nel materiale di gioco;**
- **stimoli semplificati e prevedibili;**
- **coinvolgimento dei genitori;**
- **ricerca di un modello di intervento clinico-pedagogico personalizzato che permetta di sviluppare le capacità ;**
- **intervento orientato verso la cura della persona e non della malattia;**
- **integrazione scolastica come presupposto dell'integrazione sociale**
- *(L. Schreibman: J of Autism and Developmental Disorders 2000)*



• L'INSERIMENTO DEI BAMBINI AUTISTICI IN UNA CLASSE È MOLTO DIFFICILE PER LE CARATTERISTICHE STESSE DELLA PATOLOGIA: DIFFICOLTÀ SOCIALI, DI COMUNICAZIONE, DISTURBI SENSORIALI, INTERESSI RIGIDI. • L'INTERAZIONE SOCIALE NEL GRUPPO PER L'ALUNNO AUTISTICO NON È UN COMPORTAMENTO NATURALE E PUÒ ESSERE FONTE DI DISAGIO ESPRESSO CON COMPORTAMENTI PROBLEMATICI E/O ATTEGGIAMENTI DI RITIRO. • CHIEDERE AD UN ALUNNO AUTISTICO DI PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE ALLA CLASSE PENSANDO DI FARE INTEGRAZIONE È FONDAMENTALMENTE SBAGLIATO

TEACCH, Treatment and Education of Autistic and Communication Handicapped Children

E' un programma messo a punto dalla Division TEACCH di Schopler che ha come scopo quello di migliorare la qualità della vita delle persone con autismo. Come strategie di intervento utilizza tecniche che fanno riferimento all'*approccio cognitivo-comportamentale*

I principi guida della TEACCH sono tre:

INDIVIDUALIZZAZIONE . Gli obiettivi del programma sono scelti in base ad una approfondita valutazione individuale.

FLESSIBILITÀ. La modalità e gli strumenti dell'educazione vengono scelti in base ai bisogni di un singolo individuo e si modificano in base al variare delle necessità.

INDIPENDENZA. Non ci si limita all'insegnamento di nuove abilità, ma anche alla facilitazione di un uso indipendente e il più possibile spontaneo delle stesse.

STRATEGIE E STRUMENTI

- **ORIENTATORI VISIVI (FOTO, IMMAGINI, OGGETTI, ICONE) CHE FACILITINO LA COMUNICAZIONE SIA RICETTIVA CHE ESPRESSIVA.**
- **AGENDE VISIVE DELLA GIORNATA.**
- **CHECK-LIST DI ATTIVITÀ DA SVOLGERE.**



STRUTTURARE IL TEMPO E LO SPAZIO

I LUOGHI DI LAVORO E I TEMPI DELLE ATTIVITA'

Licci «Tommaso Campanella» di Belvedere M.mo



SCHEMI DI LAVORO E DIAGRAMMI DI FLUSSO

Licei «Tommaso Campanella» di Belvedere M.mo



PROGRAMMA A TRE GAMBE

- **ABILITA' DI BASE**
- **ATTIVITA' PRATICHE, AUTONOMIA, ATTIVITA' DOMESTICHE**
- **INTERSOGGETTIVITA' E ABILITA' SOCIALI, COMUNICAZIONE.**

SPELL, della National Autistic Society (NAS)

E' il metodo di intervento della NAS, che mira al trattamento dell'autismo prendendo in considerazione in modo specifico i deficit caratteristici dell'autismo appartenenti alla famosa triade.

La S, di SPELL, sta per Structure (Struttura): bisogna dare una struttura alla giornata in modo tale che le routine rendano il bambino meno ansioso.

La P sta per Positive (Positivo): il modo di approcciarsi al bambino deve essere positivo e fiducioso in modo tale da aumentare l'autostima del bambino.

La E sta per Empathy (Empatia): i bisogni individuali del bambino devono essere al primo posto per la formulazione del programma differenziato.

La L sta per Low arousal settings (setting di stimoli selezionati): l'ambiente di lavoro deve essere tranquillo e povero di stimoli in modo tale che il bambino non si innervosisca e non si distraiga.

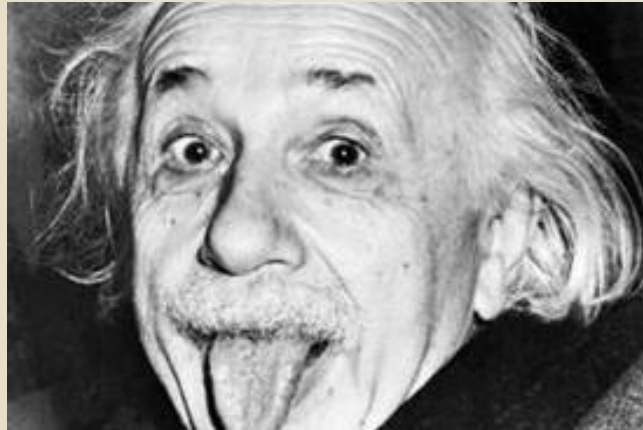
La L sta per Links (collegamenti): è di fondamentale importanza la collaborazione con i genitori, le scuole, gli Enti del territorio.

Lo scopo è quello di ridurre le problematiche derivanti dai deficit nelle tre aree interessate dall'autismo (comunicazione, socializzazione, comportamento). Inoltre il metodo SPELL integra le metodologie proprie di diversi approcci per utilizzare quelle più adeguate alle esigenze di ogni singolo bambino.

PS: non c'è stata ancora nessuna valutazione formale del metodo.

Secondo alcuni studiosi molti personaggi famosi di ieri e di oggi mostrerebbero molte caratteristiche della Sindrome di Asperger, come ad esempio l'interesse in un solo campo e problemi nelle relazioni sociali. Tra questi figurano :

Albert Einstein: fisico e filosofo, la sua grandezza consiste nell'aver mutato per sempre il modello di interpretazione del mondo fisico.



Wolfgang Amadeus Mozart: è stato un compositore, pianista, organista e violinista austriaco, a cui è universalmente riconosciuta la creazione di opere musicali di straordinario valore artistico.



Alfred Joseph Hitchcock: è stato un regista e produttore cinematografico britannico. Per le numerose invenzioni apportate al mezzo cinematografico è considerato una delle personalità più importanti della storia del cinema. È conosciuto, grazie ai suoi capolavori *thriller*, come «*maestro del brivido*».



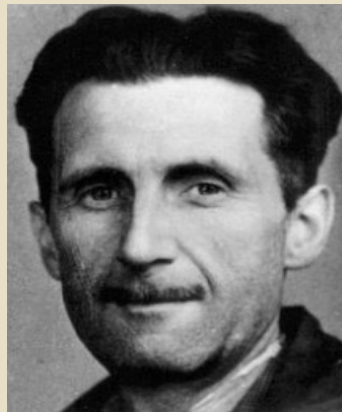
Steven Allan Spielberg: è un regista, sceneggiatore e produttore cinematografico statunitense.



Satoshi Tajiri: è un informatico giapponese. È il creatore della serie di videogiochi Pokémon.



**Immanuel Kant George Orwell Andy Warhol
Ludwig van Beethoven Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Hans Christian Andersen Michelangelo Buonarroti, Charles Darwin**



L'acci «Tommaso Campanella» di Bervedere Milano